

Giornata di preghiera e fraternità

DOMENICA 14 APRILE 2019

Cuneo, 4 aprile 2019

VINCI IL MALE CON IL BENE

(Rom 12, 21)

Carissimi/e,

ci avviciniamo con passo spedito alla domenica delle Palme e al Triduo di Pasqua. Non si sente più nessuno dire “lungo come la quaresima”! Non stiamo ad indagare i motivi... e prendiamo atto invece che il cammino liturgico della quaresima è strutturato con grande sapienza. La Parola di Dio scelta per ogni giorno, e in particolare per le domeniche, è veramente una mensa ben imbandita, capace di risvegliarci alla novità che il Signore vuole operare nella nostra vita.

A proposito di novità, lo sapete tutti che Papa Francesco, il 25 marzo a Loreto, ha firmato l'esortazione apostolica frutto del Sinodo per i giovani. Col titolo *“Christus Vivit”*, è indirizzata anzitutto ai giovani, ma anche a tutto il popolo di Dio. Ormai è in libreria, perciò possiamo procuracela come piccolo regalo di Pasqua, e cominciare a leggerla e pregarla. Chi invece preferisce leggerla on line, si fa il regalo ancora prima. Credo meriti, anzitutto come segno di amore ai giovani, ma anche per tutto il lavoro che è confluito nel sinodo con la partecipazione di moltissime persone, giovani e adulte, di tutto il mondo.

Ecco l'inizio della lettera: *“Cristo vive, egli è la nostra speranza e la più bella giovinezza di questo mondo. Tutto ciò che lui tocca diventa nuovo, si riempie di vita. Perciò le prime parole che voglio rivolgere a ciascun giovane cristiano sono: Lui vive e ti vuole vivo.”* (n. 1)

Un adolescente ci testimonia la forza del bene

Ormai la vicenda è circolata, partendo da “Avvenire” on line ed è riportata anche dal settimanale “La Guida” del 28 marzo (a pag. 12). La cito qui in sintesi perché abbiamo bisogno di aria pulita che possiamo respirare da fatti e persone che non fanno rumore, ma sanno fare scuola. Alla stazione di Cuneo due uomini, pare un po' bevuti, insultano pesantemente un ragazzo di origine africana di quattordici anni. Espressioni razziste e grossolane. Poteva finire male anche in termini di violenza fisica, invece il ragazzo ha risposto con calma, con rispetto e bontà. Maturità a soli quattordici anni. Le persone presenti in sala d'aspetto, dopo un attimo di silenzio (i due uomini si erano allontanati, soddisfatti di aver umiliato il ragazzino) si lasciano andare ad un applauso.

Mi viene da pregare: *“Grazie, Spirito Santo, per la testimonianza di questo adolescente. Grazie per le persone che lo hanno confermato con un applauso. Lo porterà in cuore questo applauso per aver scelto la forza del bene nel rispondere al male. La sua coscienza di adolescente ne è uscita rafforzata”.*

* * *

Non mi sembra esagerato accostare questa “piccola” vicenda alla grande vicenda che ci prepariamo a celebrare nella settimana santa. Nella vita di Gesù, fino all’estremo dono di sé, ha operato unicamente la forza del bene. Apparentemente sconfitto, ne è uscito vittorioso il giorno di Pasqua. Chiediamo allo Spirito di unirci alla schiera di tutti quelli che scelgono con fiducia la forza del bene in tutte le situazioni.

VI ATTENDIAMO DOMENICA 14 APRILE

Sarà la nostra sorella Eugenia ad aiutarci a riflettere e pregare su alcuni brani della passione nel vangelo di Luca. Sarà una grazia poter iniziare con questa giornata di ritiro la nostra settimana santa. Che il Signore possa plasmare in ognuno di noi i suoi sentimenti!

Con profonda unità in lui,

p. Pino e Comunità